

Non sai che **app** pigliare? Sceglina una **che davvero ti serve.**

enista

CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA



LOGIN AREA CLIENTI

askanews

Martedì 3 Luglio 2018

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO ALTRE SEZIONI :

SPECIALI [Cyber Affairs](#) [Libia-Siria](#) [Corea del Nord](#) [Africa](#) [Asia](#) [Concorso Stenin 2018](#)

Home > Economia > Fondazione [Symbola](#), Realacci: a Treia per capire radici futuro

VIDEO

Fondazione [Symbola](#), Realacci: a Treia per capire radici futuro

Via al festival soft economy. Il 6 e 7 luglio seminario estivo



Roma, (askanews) – Negli studi di askanews Ermete Realacci presenta il seminario estivo della Fondazione [Symbola](#), di cui è presidente, in programma questa settimana con conclusione il 6 e 7 luglio a Treia nelle Marche, proprio nell'area del cratere del terremoto. A precedere le due giornate finali il festival della soft economy:

“Il festival della soft economy e il seminario estivo di [Symbola](#) sono una occasione, come un po' tutto il lavoro che svolge la Fondazione. Per ragionare



Professionalità nuove e multitasking, la strategia di Ubi Banca

sull'Italia che c'è e capire dove può andare, quali sono le radici del futuro. Inizieremo parlando del terremoto, ovviamente, essendo nell'area del cratere del terremoto. Con una chiave particolare però, partendo dalle imprese, dal lavoro. Perché se non ricostruiamo l'economia, se non rafforziamo l'economia che c'è sarà difficile avere un futuro per quelle zone. Parleremo anche di Appennino e di piccoli comuni. Di investimenti nella cultura e di nuove filiere produttive. E poi il cuore del ragionamento, venerdì e sabato sarà appunto il rapporto "Coesione è competizione" predisposto dalla Fondazione Symbola assieme ad Unioncamere, che punta a leggere l'economia italiana con occhi diversi. Noi spesso ci facciamo leggere dagli altri, dalle agenzie di rating, da osservatori distanti che non riescono a capire i punti di forza del nostro paese. Che ha sì enormi punti di debolezza che bisognerebbe affrontare anziché soltanto evocare, non solo il debito pubblico ma le disuguaglianze, l'illegalità, la criminalità, la burocrazia soffocante, il Sud che perde contatto. Ma ha anche punti di forza, in particolare ci concentreremo su una delle caratteristiche italiane: Ivrea ha avuto il riconoscimento Unesco anche in quanto città che ha, attraverso l'esperienza di Adriano Olivetti, proposto una idea di economia. Nella quale la competitività delle imprese dipende dal rapporto con i lavoratori ed il territorio. Su questa linea che è precedente ad Olivetti e molto presente anche in Italia, sta la forza dell'economia italiana. Le imprese che vanno meglio, che esportano di più, che producono più lavoro, sono quelle che hanno un buon rapporto con i lavoratori, con le comunità, con il territorio, con il futuro, la green economy, l'ambiente. Noi di questo parleremo, insieme ad esponenti del mondo dell'economia, della società, della politica, per trovare un filo comune che tenga assieme l'Italia nelle sfide che ha davanti".

Da Treia quindi possono arrivare messaggi importanti, come detto il fatto stesso di ragionare di futuro dal cratere del terremoto indica che proprio dalle situazioni più difficili si può ripartire, anche da un punto di vista imprenditoriale:

"Assolutamente sì, i lavori che Symbola fa nel corso dell'anno provano sempre a capire quali sono i fili da tirare, vale per i lavori fatti sulla green economy, da cui risulta che la green economy è una straordinaria occasione per le imprese di crescere e di produrre lavoro. Vale per il lavoro recentemente presentato sulla cultura, da cui di nuovo risulta che con la cultura l'Italia mangia, produce bellezza e ricchezza, e in quella zona ci sono tante imprese che del design fanno un punto di forza. E vale per questo rapporto che presenteremo. Molto spesso si sottovaluta quanto i nostri saperi antichi sono un pezzo della sfida del futuro, che non vinceremo competendo sul basso costo del lavoro con la Cina o i paesi emergenti, trascurando l'ambiente e riducendo le garanzie sociali. Perché la nostra scommessa è produrre bellezza e qualità. Le imprese forti italiane fanno questo".

"Questo vale anche per il terremoto – prosegue Realacci – un elemento drammatico da fronteggiare, ma può essere anche una grande occasione. Quello che oggi è un peso enorme, anche in termini simbolici, cioè il fatto che il sisma ha messo in discussione, distrutto, un enorme patrimonio culturale e storico, solo le chiese distrutte o danneggiate sono più di 1200, può diventare anche l'occasione per fare di quell'area il più grande distretto del restauro del mondo".



Fondazione Symbola, Realacci: a Treia per capire radici futuro



Di dignità, Di Maio: i lavoratori tornano ad essere persone



Di dignità, Di Maio: sarà guerra a imprenditori 'prenditori'



Di dignità, Di Maio: imprese non hanno di che preoccuparsi



Conte: azzardopatia pernicioso come l'abuso di alcol e droghe

CONDIVIDI SU:



VIDEO CORRELATI:

ARTICOLI SPONSORIZZATI



Esselunga: Tanti prodotti in Promozione. Hai tempo fino al 11 Luglio!

Sconti fino al 50%



L'assicurazione sulla vita di Genertellife. Fai il tuo preventivo in pochi secondi!

Life di Genertellife



Quando potrai andare in pensione? Ricevi aggiornamenti periodici! Scopri di più

Fisher Investments



Guadagna 6.200€ grazie alle Azioni Amazon!

Guadagnare con Amazon

Sponsorizzato da

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI



A Cinecittà World il campionato italiano di fuochi d'artificio



Vitalizi, ex parlamentari: delibera Fico monumento all'illegalità



Ancora morti e dispersi nel Mediterraneo, tre bambini annegati



askanews

Mi piace questa Pagina 74.166 "M



askanews

Circa un'ora fa

Cosa ha detto Conte sul decreto "dignità"